

N.

42855



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: GUNFIGHTERS OF CASA GRANDE (I Pistoleros di Casa Grande)

Metraggio { dichiarato
 { accertato + 2520

Produzione:
METRO GOLDWYN MAYER

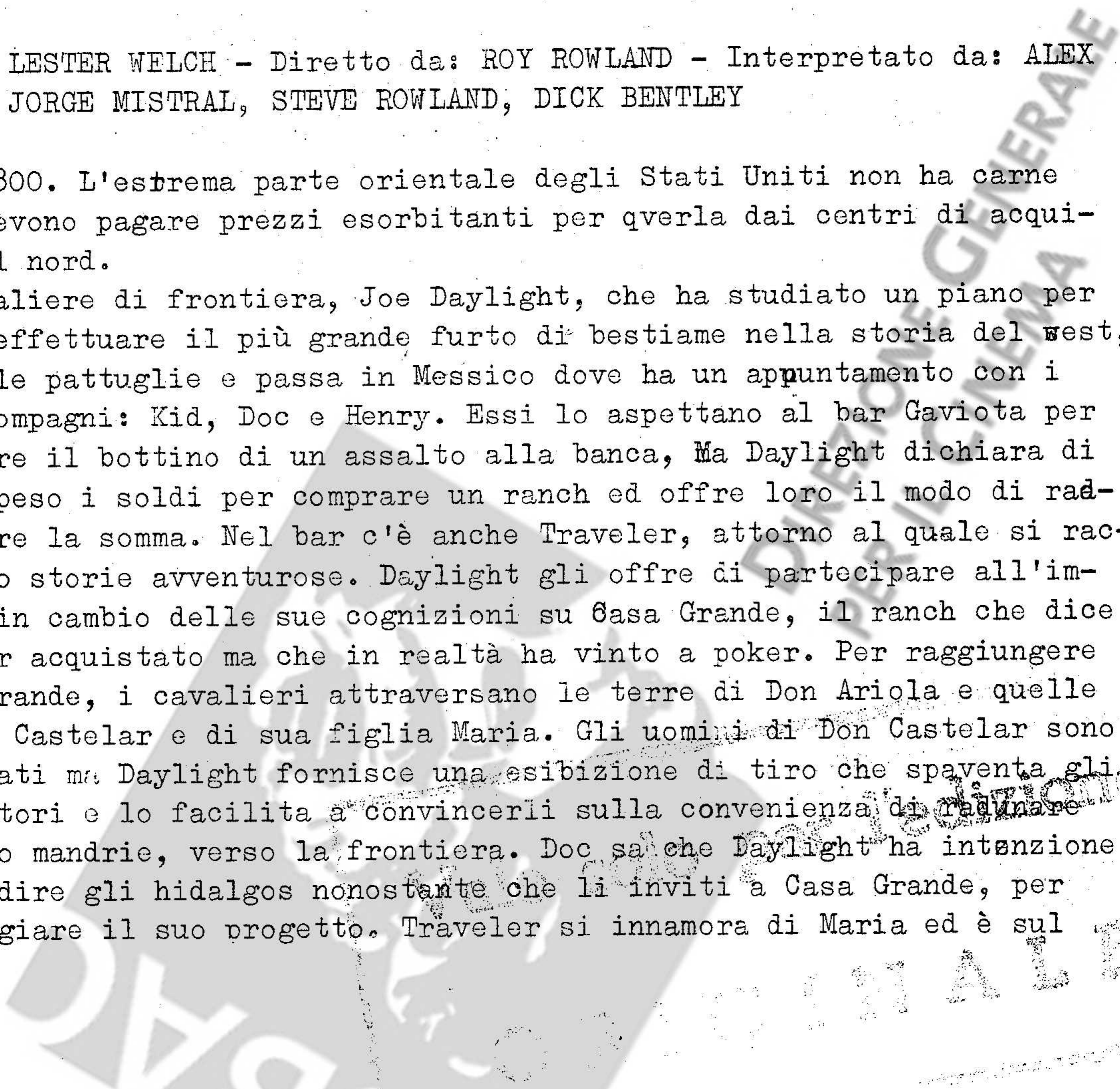
DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod.: LESTER WELCH - Diretto da: ROY ROWLAND - Interpretato da: ALEX NICOL, JORGE MISTRAL, STEVE ROWLAND, DICK BENTLEY

TRAMA

Fine '800. L'estrema parte orientale degli Stati Uniti non ha carne e si devono pagare prezzi esorbitanti per averla dai centri di acquisto del nord.

Un cavaliere di frontiera, Joe Daylight, che ha studiato un piano per poter effettuare il più grande furto di bestiame nella storia del west, elude le pattuglie e passa in Messico dove ha un appuntamento con i suoi compagni: Kid, Doc e Henry. Essi lo aspettano al bar Gaviota per dividere il bottino di un assalto alla banca, Ma Daylight dichiara di aver speso i soldi per comprare un ranch ed offre loro il modo di raddoppiare la somma. Nel bar c'è anche Traveler, attorno al quale si raccontano storie avventurose. Daylight gli offre di partecipare all'impresa in cambio delle sue cognizioni su Casa Grande, il ranch che dice di aver acquistato ma che in realtà ha vinto a poker. Per raggiungere Casa Grande, i cavalieri attraversano le terre di Don Ariola e quelle di Don Castelar e di sua figlia Maria. Gli uomini di Don Castelar sono infuriati ma Daylight fornisce una esibizione di tiro che spaventa gli spettatori e lo facilita a convincerli sulla convenienza di raddoppiare le loro mandrie, verso la frontiera. Doc sa che Daylight ha intenzione di tradire gli hidalgos nonostante che li inviti a Casa Grande, per festeggiare il suo progetto. Traveler si innamora di Maria ed è sul



Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 22 APR 1964 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 13 MAG. 1964

(Dr. G. De Tomasi)
[Signature]

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI